

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Operatore fidi</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 13 - Servizi finanziari e assicurativi
<b>Area di Attività</b>	ADA.13.01.15 - Istruttoria della richiesta di finanziamento ADA.13.01.16 - Delibera, perfezionamento e erogazione
<b>Processo</b>	Gestione e vendita di prodotti finanziari e intermediazione bancaria
<b>Sequenza di processo</b>	Erogazione e monitoraggio dei finanziamenti bancari e gestione dei crediti in sofferenza
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	Nell'ambito delle strutture di presidio del mercato e dei ruoli organizzativi previsti in azienda, tale figura professionale realizza l'analisi, la valutazione, la gestione e il monitoraggio delle pratiche di fido di competenza. Le principali attività dell'Operatore Fidi sono: istruttoria e analisi del rischio di credito e di controparte sulle proposte di affidamento di competenza, verifica della regolarità operativa e della corretta applicazione della normativa esterne e interna relativa al processo del credito, erogazione della contrattualistica e perfezionamento delle pratiche di affidamento deliberate, consulenza e assistenza alla clientela sulle diverse tipologie di prodotti/servizi connessi all'erogazione del credito, regolarizzazione delle posizioni affidate e recupero dei crediti problematici
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	K.64.19.10 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare l'approfondimento istruttorio e l'analisi del rischio di credito e di controparte sulle proposte di affidamento (2867)</li> <li>2. Verificare la regolarità operativa e l'applicazione della normativa esterna e interna relativa al processo del credito (2868)</li> <li>3. Erogare la contrattualistica e perfezionare le pratiche di affidamento deliberate (2869)</li> <li>4. Fornire consulenza e assistenza alla clientela sulle diverse tipologie di prodotti/servizi connessi all'erogazione del credito (2870)</li> <li>5. Porre in essere azioni atte a regolarizzare le posizioni affidate e recuperare i crediti problematici (2871)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzare l'approfondimento istruttorio e l'analisi del rischio di credito e di controparte sulle proposte di affidamento</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Istruttoria delle pratiche di fido adeguatamente gestita nel rispetto delle procedure esistenti e dei livelli di autonomia
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di istruttoria delle pratiche di fido.
<b>Indicatori</b>	Corrette modalità di svolgimento della fase istruttorio; precise modalità di conduzione dell'analisi del rischio di credito; adeguato rispetto delle procedure.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Interpretare ed applicare la normativa civilistica in materia di imprese e persona/famiglia nella gestione delle pratiche di fido</li><li>2. Applicare le tecniche di definizione del profilo quantitativo/analisi di bilancio</li><li>3. Applicare la procedura di istruttoria delle domande di affidamento</li><li>4. Raccogliere da fonti esterne ulteriori informazioni sul richiedente un fido</li><li>5. Adottare le modalità di accertamento degli elementi informativi per l'istruttoria fido</li><li>6. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Normativa civilistica imprese</li><li>2. Normativa civilistica persone e famiglie</li><li>3. Procedura di istruttoria delle domande di affidamento</li><li>4. Metodi e tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li><li>5. Modalità di accertamento degli elementi informativi per l'istruttoria della domanda di fido</li><li>6. Fonti esterne di documentazione su richiedente fido</li><li>7. Tecniche di definizione del profilo quantitativo/analisi di bilancio</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Verificare la regolarità operativa e l'applicazione della normativa esterna e interna relativa al processo del credito</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Processo del credito adeguatamente controllato in conformità alla normativa interna ed esterna
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di controllo della conformità normativa interna ed esterna del processo del credito.
<b>Indicatori</b>	Costanza nella verifica della regolarità operativa; precisa conformità alle specifiche normative vigenti sia interne che esterne.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Interpretare ed applicare la normativa civilistica in materia di imprese e persona/famiglia nella gestione delle operazioni di credito</li><li>2. Attenersi alle prescrizioni in materia di diritto e legislazione del lavoro</li><li>3. Adottare i principi economici e organizzativi aziendali di base del settore bancario</li><li>4. Applicare le metodologie di controllo periodico del credito</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Metodologie di controllo periodico del credito</li><li>2. Normativa civilistica imprese</li><li>3. Normativa civilistica persone e famiglie</li><li>4. Diritto e legislazione del lavoro</li><li>5. Principi economici e organizzativi aziendali di base del settore bancario</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Erogare la contrattualistica e perfezionare le pratiche di affidamento deliberate</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Aspetti contrattualistici e procedurali adeguatamente presidiati per il perfezionamento degli affidamenti deliberati
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di presidio degli aspetti contrattualistici relativi alle pratiche di affidamento
<b>Indicatori</b>	Idonea accuratezza delle pratiche di affidamento; adeguata precisione nello svolgimento degli oneri amministrativi e operativi.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Interpretare ed applicare la normativa civilistica in materia di imprese e persona/famiglia nella gestione delle operazioni di credito</li><li>2. Applicare la procedura di istruttoria delle domande di affidamento</li><li>3. Utilizzare gli strumenti di office automation</li><li>4. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Office automation</li><li>2. Normativa civilistica imprese</li><li>3. Normativa civilistica persone e famiglie</li><li>4. Procedura di istruttoria delle domande di affidamento</li><li>5. Metodi e tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Fornire consulenza e assistenza alla clientela sulle diverse tipologie di prodotti/servizi connessi all'erogazione del credito</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Consulenza ed assistenza tecnica adeguatamente fornita nella varie fasi del credito in coerenza con le esigenze/bisogni del cliente
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni relative alle azioni di consulenza e assistenza alla clientela .
<b>Indicatori</b>	Completa efficacia ed adeguatezza delle azioni di consulenza e assistenza alla clientela; adeguata qualità della consulenza offerta; precisa Correttezza e puntualità delle informazioni fornite ai clienti; confronto con personale più esperto per le pratiche di maggiore complessità.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare le tecniche di valutazione del merito creditizio dei privati</li><li>2. Applicare le tecniche di definizione del profilo quantitativo/analisi di bilancio</li><li>3. Offrire consulenza alla clientela in merito ai prodotti di finanziamento ordinari e speciali</li><li>4. Applicare le tecniche di customer care</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tecniche di customer care</li><li>2. Prodotti di finanziamento ordinari</li><li>3. Prodotti di finanziamento speciali (credito agevolato, fondiario, project financing)</li><li>4. Tecniche di definizione del profilo quantitativo/analisi di bilancio</li><li>5. Tecniche di valutazione del merito creditizio dei privati</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Porre in essere azioni atte a regolarizzare le posizioni affidate e recuperare i crediti problematici</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Monitoraggio sistematico del livello di esposizione e del rischio di credito
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di regolarizzazione delle posizioni affidate e di recupero dei crediti problematici.
<b>Indicatori</b>	Intraprendenza nella regolarizzazione delle posizioni affidate; sistematicità nel monitorare esposizione e rischio di credito; precisi risultati quali-quantitativi ottenuti nelle azioni di recupero crediti.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare tecniche di negoziazione di crediti problematici</li><li>2. Applicare tecniche di psicologia relazionale</li><li>3. Applicare le metodologie di controllo periodico del credito</li><li>4. Applicare le tecniche di customer care</li><li>5. Applicare procedure di recupero crediti</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Normativa in materia di tutela della privacy</li><li>2. Tecniche di customer care</li><li>3. Metodologie di controllo periodico del credito</li><li>4. Normativa in materia di antiriciclaggio</li><li>5. Tecniche e procedure per il recupero di crediti problematici</li><li>6. Tecniche per la negoziazione di crediti problematici</li><li>7. Elementi di psicologia relazionale</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario